

È scoppiata la Tombamania

Oggi si rinnova la sfida con lo svizzero Accola nello slalom speciale di Madonna di Campiglio: in caso di nuovo successo Alberto Tomba affiancherà Gustavo Thoeni con 24 vittorie in Coppa del mondo. Tifo alle stelle per il campione più amato. «Sono un tipo divertente»

L'Italia si mette gli sci

Oggi slalom classico a Madonna di Campiglio con Alberto Tomba uomo da battere. Se il campione olimpico vince eguaglia Gustavo Thoeni a quota 24 successi in Coppa del mondo. La pista non è gelata come l'anno scorso ed è meno ripida. «Mi adatterò», ha detto Alberto che scenderà col numero 10 sul petto. Paul Accola, il grande rivale, avrà il 5, un numero senz'altro migliore. L'attesa è enorme.

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

MADONNA DI CAMPIGLIO. Alberto Tomba ha assaggiato la pista del Canalone Miramonti e l'ha trovata meno ripida e meno ghiacciata degli anni passati. «Mi adatterò. A me d'altronde basta il podio. Con chi lo dividerò? Credo con Tomas Fogdoo e con Paul Accola». Il campione olimpico teme e rispetta Paul Accola che sul tracciato di oggi dovrebbe trovarsi bene. E confessa di essere stato molto colpito dalla bravura dello sciatore grigionese al quale non concedeva tutto il credito che si è conquistato sul campo. Credo che sarà molto difficile batterlo nelle prossime gare. E d'altronde Paul Accola è personaggio assai interessante. Ha una faccia molto tedesca che esprime uno spirito latino. E d'altronde è nato ai confini di una terra ladina e sa coglier bene i lati divertenti della vita.

ni, penso a far punti. Chi sarà in cima alla Coppa a Natale? Credo Paul Accola, grazie alla combinata di Sankt Anton, ma spero che lo sia con un vantaggio minimo. E d'altronde essere in vetta a Natale porta sfortuna». Alberto ricorda che quattro anni fa a Natale era primo e la Coppa la vinse Pirmin Zurbriggen. Era primo anche la scorsa stagione e la Coppa l'ha vinta Marc Girardelli. Ed era primo Richard Pramotton nell'86 e la Coppa fu di Pirmin, la seconda delle quattro che ha vinto.

Il campione olimpico parla della tanta gente che sta attorno alla Coppa e dice che alla gente ci si è abituato, che non lo disturba, che con la gente si trova a suo agio. «Perché quest'anno le cose vanno così bene? Perché sono più convinto dei miei mezzi, perché ho più fortuna, perché ho lavorato molto. Lo psicologo? Mi aiuta quando sono triste. Parliamo, ascoltiamo della buona musica».

Alberto parla anche dell'entusiasmo che cresce attorno a lui. «Forse dipende dal mio carattere estroverso. Forse perché sono nato in una città e non tra i monti. Forse perché

mi considerano uno dei loro. Forse perché sono simpatico. E poi mica tutti tifano per me. Penso che molti facciano il tifo per Paul Accola. E penso che in Svizzera ci sia gente che mi preferisce a lui». Parla anche del nuovo regolamento che aiuta più lo svizzero e Marc Girardelli. «Può darsi», dice, «che lo abbiano pensato per costringermi a fare le combinate e a correre il supergigante. Cose che non mi interessano».

Alberto Tomba a Madonna di Campiglio - dove si raduna una folla enorme - ha vinto due volte, nell'87 e nell'88. Nell'89 non ci fu gara perché la pioggia si portò via la pista e l'anno scorso non arrivò in

fondo. E ci si ricorda del grido di dolore che si levò dalla folla. L'uomo della pianura padana sperava che dall'urna del sorteggio uscisse un numero basso, assai utile sul tracciato non troppo duro di oggi. Non è stato accontentato e comunque ha avuto il dieci, un numero discreto. E in ogni caso il numero dall'urna l'ha tirato fuori da sé. Paul Accola ha tirato fuori il 5, un numero decisamente buono. I primi tre a scendere saranno tre scandinavi, Ole Christian Furuset, Tomas Fogdoo e Finn Christian Jagge. Il primo azzurro a scendere sarà Fabio De Crignis, che ha completamente assorbito gli effetti della caduta sulla «Gran Risa». Marc Girardelli avrà il 12.

Come Re Baudo è ormai una stella della televisione

La popolarità di Alberto Tomba ha dell'incredibile. Grandi campioni italiani hanno raccolto grandi vittorie: Giorgio Lamberti, i fratelli Peppe e Carmine Abbagnale, Gerardo Bordin, Francesco Panella, Salvatore Antibo, la squadra di Coppa Davis ha avvinto tantissimi spettatori più di una volta e l'ha tenuta incatenata davanti agli schermi della tv. Ma il potere che il campione olimpico di slalom e di «gigante» ha sulla gente è enormemente più vasto e produce ci-

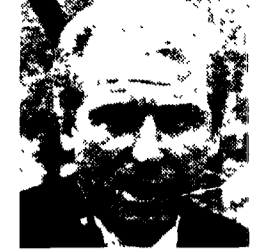
fre sbalorditive. Si può storcere il naso davanti alle cifre dell'auditel e cioè ai dati e alle percentuali. Ma se tutto ciò lo si confronta con quel che è accaduto a Sestrières e in Val Badia e che sta per accadere a Madonna di Campiglio si è costretti a considerarle valide. La prima manche del «gigante» di domenica, su Rai 1 dalle 10.30, ha raccolto 2.324.000 spettatori con uno share del 44,84 per cento. La seconda, su Rai 3, dalle 13, addirittura 5.381.000 con uno share del 30,63 per



Alberto Tomba cerca la quinta vittoria stagionale in Coppa del Mondo nello slalom a Madonna di Campiglio

Auditel sulla neve		
23-11		
Park City	7.500.000	(Fantastico)
30-11		
Breukeridge	1ª manche 2.442.000 (20,05%)	
	2ª manche 7.240.000 (28,28%)	(Fantastico)
8-12		
Val d'Isère	1ª manche 729.000 (12,61%)	
15-12		
Val Badia	1ª manche 2.324.000 (44,84%)	
	2ª manche 5.381.000 (30,63%)	

Trapattoni sospende Baggio «La storia dirà se è un campione»



«La mia Juve potrà crescere ancora molto». «Forse un giorno allenerò in provincia». «Soltanto la storia ci dirà se Baggio è un vero campione, oggi, comunque, non mi serve nel ruolo di attaccante». «Io difensivista? Riguardatevi tutte le partite disputate dalle mie squadre e ne parleremo». Queste sono le risposte più pregnanti che Giovanni Trapattoni (nella foto) ha dato ai microfoni di «Direttissima», la trasmissione del mattino del Grl.

Previdi lascia il Napoli: aveva venduto Baroni alla Fiorentina

È durato soltanto sei mesi il rapporto tra il Napoli calcio e Nardino Previdi. Il general manager svizzero un ruolo importante nella cessione di Baroni alla Fiorentina, poi andata a monte per il rifiuto del presidente Cecchi Gori di pagare una cifra, dieci miliardi, ritenuta gonfiata ad arte. Baroni poi è stato venduto a Bologna, dove Previdi con l'anno nuovo comincerà a lavorare.

Traffico di droga nel calcio cileno

Nel corso di una vasta operazione anti-droga la polizia cilena ha arrestato il calciatore Roberto Reynero, capitano della squadra della Universidad de Chile, che gioca in prima divisione. Per il momento ancora non si sa se per uso di droga o per aver partecipato al traffico di cocaina. Secondo la polizia, potrebbero emergere novità sorprendenti sui rapporti fra i calciatori cileni e i narcotrafficanti.

La Ferrari rifà il look all'autodromo del Mugello

L'autodromo del Mugello di proprietà della Ferrari torna in «clinica per un'operazione di chirurgia plastica». In poche parole si rifà il look per diventare entro breve tempo un impianto in grado di ospitare un G.P. di formula 1. Numerose le innovazioni dopo quelle apportate nel 1990. Le più importanti sono l'allungamento della pista. Le nuove varianti e la ristrutturazione delle infrastrutture.

Per Nannini ultimo appuntamento dal chirurgo

Per Alessandro Nannini, ultimo appuntamento dal chirurgo. Ieri è tornato al centro traumatologico di Firenze per sottoporsi ad un nuovo intervento chirurgico, l'ultimo della serie. Il prof. Bufalini, primario del reparto di microchirurgia della mano, che gli ha reimpiantato il braccio rimasto amputato quando precipitò con l'elicottero nel giardino di casa dei suoi genitori, ha provveduto allo scollamento dei tendini, cosa che gli consentirà una maggiore chiusura della mano destra.

Raid in Sudafrica La federazione svedese dice sì al suo pilota

Un'atto di generosità della federazione automobilistica svedese nei confronti del pilota di rally Bjorn Waldegaard. Derogando dal divieto per i piloti svedesi di correre nel Sudafrica, ha concesso il permesso a Bjorn di potersi confrontare con gli altri avversari nell'affascinante raid Parigi-Città del Capo, che partirà dalla capitale francese il ventitré di dicembre.

S. Silvestro d'oro Gianni Bugno ingordo fa il bis

Per il secondo anno consecutivo Gianni Bugno, campione mondiale di ciclismo ha ricevuto ieri a San Prospero di Modena il «San Silvestro d'oro» trofeo che viene assegnato al miglior ciclista italiano. Premiato anche i piazzati: Franco Chiappucci, Franco Chioccioli, vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, Davide Cassani, piazzatosi quarto grazie alle sue sette vittorie stagionali e Maurizio Fondriest, vincitore della Coppa del mondo.

Powell stupisce «A Barcellona voglio saltare 9 metri e 15»

«Il mio prossimo obiettivo è vincere il titolo olimpico a Barcellona saltando 9 metri e 15». Chi si aspettava un Mike Powell appagato dopo lo straordinario record mondiale del salto in lungo realizzato a Tokio è rimasto deluso. L'atleta statunitense ha annunciato i suoi prossimi, ambiziosi obiettivi nel corso della premiazione «Atleta d'oro Diadora 1991». Fra gli altri premiati Bugno (ciclismo), Lamberti (nuoto) e Damilano (atletica).

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

- Raidno.** 12.55 Eurovisione. Madonna di Campiglio: Sci alpino. Coppa del mondo: slalom speciale maschile, 2ª manche; 15 Cronache dei motori.
- Raidno.** 9.55 Eurovisione. Madonna di Campiglio: Sci alpino. Slalom speciale maschile, 1ª manche; 18.05 Sportsera; 20.15 Lo sport.
- Raidno.** 11.45 Moena. Cani da slitta. Sied Dog Race; 16.05 Calcio a 5: Campionato italiano; 18.45 Derby.
- Italia 1.** 23 L'appello del martedì; 1 Studio sport.
- Tmc.** 9.55 Madonna di Campiglio. Sci: Coppa del mondo. Slalom speciale maschile, 1ª manche; 12.55 Sci: Slalom speciale maschile, 2ª manche.

BREVISSIME

- Calcio.** L'incontro Albania-Spagna, valido per le eliminatorie dei campionati europei, è stato annullato a causa dei problemi politici esistenti in Albania.
- Iraq e Olimpadi.** Il paese che non prenderà parte ai Giochi invernali di Albertville, ha tempo fino al 31 dicembre per far sapere se intende partecipare a quelli di Barcellona 92.
- Polig fratturato.** Lo sciatore azzurro, infortunatosi domenica a Madonna di Campiglio, ha riportato una frattura troncifemorale. Tornerà in pista fra 20 giorni.
- Pallavolo.** Queste le sedi della World League '92: Italia-Corea a Catania (22/5) e Reggio Calabria (22/5), Italia-Francia a Verona (5/6) e Padova (7/6), Italia-Brasile a Firenze (19/6) e Torino (21/6).
- Formula 1.** Il finlandese Mika Hakkinen e l'inglese Johnny Herbert saranno i piloti della Lotus per la prossima stagione. Guideranno la nuova Ford Fb v8.
- Freestyle.** Il norvegese Rune Kristiansen ha vinto ieri a Pianca, vallo la specialità «balletto», seconda prova della Coppa del mondo.
- Calcio amichevole.** Il Bologna incontrerà il 29 dicembre prossimo il Napoli allo Stadio Dall'Ara. La partita avrà inizio alle ore 14.30.

QUANDO VA VIA LA LUCE LA BEGHELLI TUALUCE

RESTA ACCESA

Buio improvviso? Nessuna paura! Tualuce è la lampada pubblica, Tualuce, con la sofisticata tecnologia Beghelli, risolve d'emergenza che non ti lascia mai al buio. Quando va via la luce, ogni problema di black-out. Il suo design, essenziale e lineare, la sua batteria ricaricabile le consente di rimanere accesa. Ideale in casa, in ufficio e nei locali pubblici. Chiedetela al vostro elettricista di fiducia.

Beghelli

NEL MONDO, LEADER DELL'ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA.

G.P.B. BEGHELLI s.r.l. - Via J. Barozzi 6 - 40050 Monteveglio - Bologna - Italy - Tel. (051) 960304/36/93 - Telex 512413 GPB I - Telefax (051) 960551

CONTO ALLA ROVESCIA

MARCO VENTIMIGLIA

Il sindacato contro Del Negro

28 per cento. La poco entusiasmante percentuale al tiro esibita da Alex English nella sua partita d'esordio con il Napoli basket, sconfitto a Milano dalla Breeze. Lungi da noi la tentazione di trarre conclusioni affrettate. Certo, l'ex stella della Nba non ha fatto molto per tranquillizzare il presidente partenopeo De Piano, già «turbato» dall'assegno di 600.000 dollari promesso al ceccchino di Columbus.

8 le formazioni italiane impegnate nel «consueto» turno di coppa intrasettimanale. Comincia oggi in coppa Europa la Glaxo che riceve il Maccabi Rishon. In coppa Korac, invece, la Scavolini affronta l'Aek ad Atene. Domani altre tre squadre impegnate in Korac: Clear e Benetton ricevono rispettivamente l'Hapoel Tel Aviv e lo Zadar. Per il Messaggero c'è la trasferta a Saragozza contro l'omonima formazione. Giovedì, infine, il campionato europeo. Grande attesa per il confronto di Puerto Real dove il Cibona Zagabria ospita la Knorr Bologna. La Philips dovrà volare a Salonico per affrontare l'Aris (vedi sotto) mentre la Phonola, ormai tagliata fuori, va alla scoperta dell'Estonia dove l'attende l'impegno con il Tallin.

4 i minuti che mancavano al termine dell'incontro fra Livorno e Philips quando Rogers è uscito dal campo claudicante. L'infortunio del sesto uomo della squadra di D'Antoni si è rivelato più grave del previsto. La diagnosi parla di «lesione muscolare dei tendini flessori della gamba sinistra». Secondo la società milanese un recupero dello statunitense per l'impegno nel campionato europeo, giovedì a Salonico contro l'Aris, è «pressoché impossibile». Una brutta tegola per i lombardi che sull'infuocato campo ellenico si giocano in oltre le residue possibilità di accedere alla fase finale del torneo continentale.

3 gli anni che dovrà aspettare Vinny Del Negro prima di poter indossare la maglia azzurra. È il parere espresso ieri dalla Giba (l'associazione dei giocatori italiani di basket). L'organismo sindacale considera in contrasto con il regolamento sugli oriundi la richiesta della Fip di utilizzare subito il giocatore della Benetton Treviso in nazionale. Pertanto, se Del Negro verrà autorizzato a giocare con l'Italia, la Giba ha annunciato che considererà decaduti gli accordi presi riservandosi di assumere ulteriori iniziative, compreso il ricorso all'autorità giudiziaria per far ottenere agli atleti italiani il riconoscimento di lavoratori subordinati.

2 le dimissioni rassegnate da Gianni Montella. Oltre ad abbandonare la presidenza dell'associazione italiana arbitri di pallacanestro (Aiap), Montella si è anche dimesso dall'incarico di consulente per l'estero della Glaxo Verona. Proprio quest'ultima mansione aveva innescato molte polemiche in quanto ritenuta incompatibile con il ruolo di primo dirigente delle giacchette nere. A scanso d'equivoci, Montella ha deciso di darsi un taglio. Merita un plauso, almeno a paragone di tanti altri dirigenti, sportivi e non, che nelle situazioni poco chiare sguazzano tranquillamente.